

L'ESPERIENZA DI UN CAMERUNESE DI NOME NCHUMBONGA GEORGE LEKELEFAC DEL CAMERUN, CONTINENTE DELL'AFRICA A WADOWICE, POLONIA - LA CITTÀ DELLA NASCITA DI SAN GIOVANNI PAOLO II: UNA CITTÀ INTERNAZIONALE PER IL PELLEGRINAGGIO NEL 100 ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI SAN GIOVANNI PAOLO II, SCRITTA DI NCHUMBONGA GEORGE LEKELEFAC, CANDIDATO DI DOTTORATO, UNIVERSITÀ DI MUNSTER, GERMANIA, LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020

“Non avere paura! Apri, con i fatti, spalanca le porte a Cristo! Aperto al suo potere salvifico i confini degli stati e dei sistemi politici ed economici, così come i vasti campi della cultura, della civiltà e dello sviluppo. Non avere paura! Cristo sa ‘cosa c'è dentro una persona’. Solo lui lo sa!” (San Giovanni Paolo II, Omelia domenicale durante la Messa di inizio Pontificato, 22 ottobre 1978, in Piazza San Pietro.

Divisione dell'articolo

Questo articolo è suddiviso come segue: 1). Introduzione; 2). San Giovanni Paolo II, nato a Wadowice, Polonia; 3). Esperienza unica di pellegrinaggio a Wadowice, Polonia, venerdì 25 settembre 2020; 4). La mia commemorazione spirituale di San Giovanni Paolo II; un). Commemorazione intellettuale; b). Commemorazione spirituale; 5). L'esperienza fantastica e indimenticabile a Wadowice, Polonia; e 6). Conclusione.

1. Introduzione

Il mio nome è Nchumbonga George Lekelefac. Sono originario del Camerun, in Africa. Attualmente sono un dottorando in Teologia cattolica presso l'Università di Munster, Germania, specializzato in Ecumenismo: dialogo tra le chiese cristiane, con il tema di dottorato di ricerca: “Riconoscimento del battesimo: l'iniziativa di Walter Kasper e l'accoglienza nella comunità ecumenica”. Sono molto felice e onorato di scrivere questo articolo sulla mia esperienza a Wadowice, in Polonia, in varie lingue per dimostrare che Wadowice non è solo una piccola città in Polonia, ma una città internazionale del mondo che tutti devono visitare per commemorare la centesima nascita Anniversario di San Giovanni Paolo II. Questo è il motivo per cui ho deciso di scrivere questo articolo non solo in lingua polacca, ma anche nelle seguenti lingue internazionali: inglese, francese, spagnolo, italiano, portoghese e tedesco, lingue che parlo correntemente. San Giovanni Paolo II ha iniziato a parlare polacco, ma in seguito ha imparato molte altre lingue. È per questo che ha potuto comunicare con molte persone e perché ha potuto viaggiare in tutti i continenti del mondo. Come San Giovanni Paolo II, gli abitanti di Wadowice devono copiare questo meraviglioso esempio di San Giovanni Paolo II, perché Wadowice non è diventata una città internazionale grazie all'eredità di San Giovanni Paolo II. Wadowice secondo me non è solo una città in Polonia, ma una città internazionale per la Chiesa Cattolica Universale perché lì è nato San Giovanni Paolo II: Wadowice, una città molto ospitale che ho avuto modo di visitare in pellegrinaggio venerdì 25 settembre , 2020.

2. San Giovanni Paolo II, nato a Wadowice, Polonia

Papa Giovanni Paolo II, “ora San Giovanni Paolo II, latino Johannes Paulus, nome originale Karol Józef Wojtyła è nato il 18 maggio 1920 a Wadowice, Polonia - è morto il 2 aprile 2005, Palazzo Apostolico, Città del Vaticano; beatificato il 1 maggio 2011 da Papa Benedetto XVI); canonizzato il 27 aprile 2014 da Papa Francesco; festa 22 ottobre), il vescovo di Roma e capo

della Chiesa cattolica romana (1978-2005), il primo papa non italiano in 455 anni e il primo di un paese slavo. È stato a capo della Chiesa cattolica e sovrano dello Stato della Città del Vaticano dal 1978 fino alla sua morte nel 2005. È stato eletto papa dal secondo conclave pontificio del 1978, intitolato a papa Giovanni Paolo I, eletto in agosto per succedere a Papa Paolo VI, morì dopo 33 giorni”. Il suo pontificato di oltre 26 anni è stato il terzo più lungo della storia. Come parte del suo sforzo per promuovere una maggiore comprensione tra le nazioni e tra le religioni, intraprese numerosi viaggi all'estero, percorrendo distanze molto maggiori rispetto a tutti gli altri papi messi insieme, ed estese la sua influenza oltre la chiesa facendo una campagna contro l'oppressione politica e criticando il materialismo di l'ovest. Ha anche rilasciato diverse scuse senza precedenti a gruppi che storicamente avevano subito torti da cattolici, in particolare ebrei e musulmani. Il suo sfacciato nazionalismo polacco e la sua enfasi sull'attivismo politico non violento hanno aiutato il movimento di Solidarietà nella Polonia comunista negli anni '80 e alla fine hanno contribuito alla dissoluzione pacifica dell'Unione Sovietica nel 1991. Più in generale, Giovanni Paolo promuovere il riconoscimento della dignità umana e scoraggiare l'uso della violenza ”.

3. Esperienza unica di pellegrinaggio a Wadowice, Polonia, venerdì 25 settembre 2020

Vorrei condividere l'esperienza unica di pellegrinaggio che ho avuto a Wadowice. Il 18 maggio 2020, i cattolici di tutto il mondo hanno celebrato il 100 ° anniversario della nascita di San Giovanni Paolo II, il Papa polacco, nato a Wadowice, che ha servito come Vescovo di Roma e Pastore della Chiesa universale dal 1978 alla sua morte nel 2005. Tanti pellegrinaggi programmati per l'occasione sono stati cancellati a causa della pandemia COVID-19. Tuttavia, Papa Francesco ha invitato i cristiani di tutto il mondo, che hanno seguito l'evento sui social media, a continuare una commemorazione spirituale del dono che San Giovanni Paolo II è stato alla Chiesa e al mondo.

4. La mia commemorazione spirituale di San Giovanni Paolo II

Ci sono due modi in cui ho commemorato il 100 ° anniversario della nascita di Papa Giovanni Paolo II: Includono: “La commemorazione intellettuale e la commemorazione spirituale”. Consentitemi ora di elaborare la mia esperienza spirituale:

a). Commemorazione intellettuale

Io, Nchumbonga George Lekelefac insieme con il Padre Herbert Niba Cheo ha scritto e pubblicato un articolo sul tema: “L'impatto della visita di Papa Giovanni Paolo II in Giappone, 23-26 febbraio 1981”, pubblicato sul Japan Missionary Journal (JMJ): una pubblicazione cattolica di lunga data in Inglese che si occupa prevalentemente di tutti gli aspetti dell'evangelizzazione e dell'inculturazione del cristianesimo in Giappone. Affronta la missione cristiana da una prospettiva asiatica. Vanta una storia di oltre 70 anni. L'articolo è stato pubblicato nel Japan Missionary Journal (JMJ) nell'autunno 2020 e l'articolo di ricerca scientifica è composto da 10 pagine: da pagina 207 a 216. È importante per me notare che il reverendo padre Herbert Niba Cheo, un camerunense come me, ha grande interesse per la vita di Papa Giovanni Paolo II. Ha scritto e pubblicato il libro: “La Via Crucis con San Giovanni Paolo II”, edito da “*Our Sunday Visitor*”, (USA, 2019).

b). Commemorazione spirituale

Dopo la pubblicazione di quell'articolo, sento il bisogno di visitare il luogo di nascita di Papa Giovanni Paolo II a Wadowice, in Polonia, e Krakov, la diocesi di origine di Papa Giovanni

Paolo II. Ho contattato il mio caro e caro amico e compagno di classe: Raimundus Jurolaitis. Abbiamo studiato insieme a Roma presso la Pontificia Urban University, Roma, Italia dal 2011 al 2014. È sacerdote della Congregazione Religiosa **“FIGLI DI SANTA MARIA IMMACOLATA (FIGLI DI MARIA)”**, ordinato l'11 aprile 2015 da Mons. Stanisław Salaterski, vescovo ausiliare di Tarnow. Il reverendo padre Raimundus è un sacerdote religioso e si dedica al servizio del popolo di Dio presso la parrocchia “Santa Maria vergine Assunta”, Brzozówka, vicino alla città di Tarnów. Il reverendo padre Raimundus Jurolaitis è stato così felice di accogliermi in Polonia. L'aereo è partito dall'aeroporto di Dortmund in Germania alle 14:25 ed è atterrato all'aeroporto di Kattowitz, in Polonia, giovedì 24 settembre 2020 alle 16:00. È stato un volo molto breve: un'ora e trenta minuti. Uno dei suoi fratelli della loro congregazione religiosa: il reverendo padre Janusz Kawa è arrivato all'aeroporto per venirmi a prendere. Durante il nostro viaggio a casa loro, mi ha raccontato molte cose meravigliose sul Messico e sulla Polonia. In effetti, ci sono molte cose che non sapevo del Messico che mi ha informato, perché è stato missionario nello Yucatan, in Messico per alcuni anni. Durante il viaggio abbiamo comunicato in spagnolo, inglese e italiano e mi ha insegnato alcune frasi in polacco. Era così ospitale e gentile, e ho apprezzato la sua saggezza e il suo grande senso dell'umorismo. In tarda serata, abbiamo cenato insieme al Superiore della Comunità: il sacerdote Pietro Pacura. Durante la cena, il sacerdote Raimundas ha proposto di guidare prima di tutto a Wadowice il giorno successivo, venerdì 25 settembre, e successivamente al Centro di Papa Giovanni Paolo II e al Santuario di Suor Faustina.

5. L'esperienza fantastica e indimenticabile a Wadowice, in Polonia

Venerdì 25 settembre 2020 siamo partiti dopo colazione per Wadowice, città natale di San Giovanni Paolo II. P. Raimundas Jurolaitis mi ha accompagnato sul posto con la sua macchina, una distanza di circa 1 ora. Quando siamo arrivati lì, mi ha portato direttamente alla Parrocchia di Papa Giovanni Paolo II. Quando siamo arrivati in parrocchia, ero totalmente commosso. Ho notato che molti bambini mi guardavano. Sembrava che non avessero mai visto un uomo di colore prima. Li ho salutati, soprattutto i bambini. Padre Raimundas mi ha portato in chiesa e mi ha mostrato il fonte battesimale dove fu battezzato Papa Giovanni Paolo II. Più tardi, abbiamo scattato alcune foto, pregato per un momento e siamo usciti. Mentre stavamo scattando foto fuori, Klaudia, una lavoratrice dell'ufficio municipale di Wadowice, nata a Wadowice, si è avvicinata e ha parlato in polacco. Padre Raimundas ha parlato con lei. Ha chiesto se poteva farmi una foto per la pagina Facebook del comune di Wadowice. Era attratta dal mio abito culturale camerunense, tra molte altre persone, specialmente i bambini. Ha scoperto che parlavamo in italiano e si è subito unita a noi in italiano, visto che ha sposato un italiano. Le ho detto brevemente da dove venivo ed è stata molto felice di vedere un pellegrino dal Camerun, Africa. È stata molto gentile. Dopo aver scattato le foto, ci ha detto che avrebbe voluto regalarci dei souvenir di Wadowice e ci ha chiesto se potevamo aspettare un momento. Abbiamo detto di sì volentieri e dopo alcuni minuti Klaudia è tornata con due sacchetti pieni di souvenir di Wadowice che ha regalato a entrambi. L'ho ringraziata e abbiamo continuato il nostro pellegrinaggio a Cracovia presso il Santuario di Suor Faustina e presso il Centro Papa Giovanni Paolo II a Cracovia. Mentre andavamo, molti bambini mi si sono avvicinati attratti dal mio abbigliamento culturale e volevano fare delle foto con me. Ho accettato volentieri. Abbiamo anche incontrato altri due gruppi di bambini che sono stati felici di fare foto con me. I bambini erano davvero entusiasti e quasi tutti volevano fare foto con me. È stata davvero un'esperienza meravigliosa. Wadowice è una città molto bella e ospitale. Klaudia mi ha espresso questa ospitalità e gentilezza, e il fatto che potesse parlare italiano ha reso il nostro incontro meraviglioso e di totale successo.

6. Conclusione

Vorrei cogliere questa opportunità per ringraziare Dio per avermi dato l'opportunità di incontrare in primo luogo padre Raimundus Jurolaitis. È stato assolutamente buono con me e mi ha portato nei posti più importanti. Vorrei anche ringraziare i membri della Congregazione Religiosa: **“FIGLI DI SANTA MARIA IMMACOLATA (FIGLI DI MARIA)”**: Reverendo Padre Pietro Pacura, e Reverendo Padre Janusz Kawa, per la loro straordinaria testimonianza di ospitalità, fraternità e amore concreto per me durante il mio soggiorno in Polonia. Il reverendo padre Janusz Kawa mi ha accompagnato con la sua auto in un hotel vicino all'aeroporto di Katowitz dato che il mio volo di ritorno per Dortmund, in Germania, era alle 6:45 del mattino. Il fatto che il reverendo padre Janusz Kawa mi abbia accompagnato all'aeroporto è stata per me una grande testimonianza perché, nonostante non fossi direttamente suo visitatore, era pronto e disponibile a servirmi, tramite suo fratello, il reverendo padre Raimundas. Ho trovato questa testimonianza religiosa indimenticabile. Ho potuto apprendere come si potesse esprimere la cura e la preoccupazione fraterna in una comunità religiosa. Inoltre la Congregazione Religiosa: **“FIGLI DI SANTA MARIA IMMACOLATA (FIGLI DI MARIA)”** ha generosamente pagato il conto dell'albergo per la notte dato che domenica mattina non potevano accompagnarmi all'aeroporto di Katowitz, data la loro serrata Messa domenicale. Sono profondamente grato alla loro Congregazione Religiosa **“FIGLI DI SANTA MARIA IMMACOLATA (FIGLI DI MARIA)”**, per essere stata così generosa, totalmente ospitale con me e per avermi trattato come un fratello, che meravigliosa testimonianza del messaggio evangelico. Sarò sempre grato. Prego che il Signore continui a benedire tutti i sacerdoti e missionari di questa illustre congregazione con lunga vita, buona salute, gioia e felicità costanti e la realizzazione di tutte le loro missioni nelle loro varie case nel mondo. Amen. Ringrazio sinceramente Krzysztof per essere stato così gentile con me e per avermi fatto imparare così tanto sulla cultura polacca. Grazie. La mia esperienza in Polonia è stata assolutamente meravigliosa e rimango sempre nella mia mente. Grazie Wadowice, grazie Polonia. Lunga vita alla Polonia; viva San Giovanni Paolo II. Non dimentichiamo mai il messaggio più potente di San Giovanni Paolo II al mondo intero: “Non abbiate paura! Apri, con i fatti, spalanca le porte a Cristo! Aperto al suo potere salvifico i confini degli stati e dei sistemi politici ed economici, così come i vasti campi della cultura, della civiltà e dello sviluppo. Non avere paura! Cristo sa ‘cosa c'è dentro una persona’. Solo lui lo sa!” Come San Giovanni Paolo II, possiamo non aver mai paura di essere aperti e buoni con gli altri, di fare del nostro meglio nella nostra vita, di trasmettere gioia e felicità agli altri ogni volta che ci troviamo. Che non abbiamo mai paura di spalancare le porte a Cristo. Amen.

Fine.

Questo articolo è stato scritto da **Nchumbonga George Lekelefac**, dal Camerun, Africa, attualmente candidato al dottorato presso la Westfälische Wilhelms-Universität, Katholisch-Theologische Fakultät, Ökumenisches Institut, Münster, Deutschland, Europa. Sarà felice di leggere le tue reazioni a questo articolo. Puoi contattarlo tramite e-mail: **nchumbong@yahoo.com**